



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

**Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Monte Boè a Favaro Veneto**

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso che:**

- con ordinanza dirigenziale n. 1006 del 17/12/2019 è stato istituito il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in via Monte Boè;
- con ordinanza dirigenziale n. 170 del 03/03/2020 è stato istituito il divieto di fermata permanente con rimozione coatta dei veicoli nel tratto compreso tra il civico n. 362 di via San Donà e il civico n. 2 di via Monte Boè.
- con ordinanza n° 214 del 27/03/2020 è stato redatto un testo coordinato delle ordinanze dirigenziali n° 1006/2019 e n° 170/2020;
- con ordinanza dirigenziale n°519 del 2/07/2020 è stato istituito uno stallo di sosta per operazioni di carico e scarico in via Monte Boè di fronte al civico n. 1A;

### **Considerato che:**

- l'Amministrazione a seguito di segnalazioni ricevute che evidenziano un utilizzo non corretto dello stallo di sosta per operazioni di carico e scarico presente di fronte al civico 1A ha deciso di avviare le verifiche necessarie a rivalutare la collocazione in posizione diversa;
- dopo sopralluoghi effettuati dagli uffici che hanno confermato l'effettiva rispondenza tra le abitudini reali di utilizzo della strada e quanto contenuto nelle segnalazioni, constatando altresì che il suddetto stallo, oltre ad essere usato in modo non corretto, induceva alla sosta non autorizzata immediatamente prima e dopo lo stallo stesso;
- promosso un ultimo sopralluogo finalizzato ad individuare possibilità di collocare lo stallo riservato ad operazioni di carico e scarico su altra posizione, ovvero sulla diramazione di via Monte Boè di adduzione ai civici n° 5 e 7;
- lungo la citata diramazione, sul lato sud, la sosta dei veicoli è tollerata essendo la sezione stradale in grado di garantire il doppio senso di circolazione ed anche la sosta dei veicoli;
- sul medesimo lato della diramazione è stato anche istituito uno stallo di sosta riservato ai veicoli al servizio di persone diversamente abili;

### **Riconosciuto inoltre:**

- che lo spostamento dello stallo di carico e scarico fa venir meno la necessità di una regolazione a senso unico alternato sul tratto di via Monte Boè compreso tra via San Donà e la diramazione di adduzione ai civici 5 e 7;
- che le attività di carico e scarico possono essere svolte in particolari fasce orarie e che pertanto lo stallo può essere messo a disposizione dei residenti nelle restanti;

Direttore ing. S. Agrondi- Dirigente ing. R. Di Bussolo  
Responsabile del procedimento: dott.ssa A. Scolaro  
viale Ancona n.63 - 30172 Mestre - Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

**Verificata** inoltre l'opportunità, visto il carattere residenziale della via, di introdurre il limite di velocità 30 km/h;

**Visti:**

- l'ordinanza dirigenziale n° 519 del 28/07/2020 "Regolamentazione della circolazione in via Monte Boè in Favaro Veneto: istituzione sosta di carico e scarico";
- l'ordinanza dirigenziale n.170 del 03/03/2020 "Regolamentazione della circolazione nel tratto compreso tra il civico n. 362 di via San Donà e il civico n. 2 di via Monte Boè in Favaro Veneto";
- l'ordinanza dirigenziale n° 1006 del 17/12/2019 "Regolamentazione della circolazione e della sosta in via Monte Boè in Favaro Veneto";
- l'ordinanza dirigenziale n° 214 del 27/03/2020 "Regolamentazione della circolazione in via Monte Boè in Favaro Veneto";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- la Direttiva Ministeriale n° 6688 del 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

**ORDINA**

**di regolamentare la circolazione lungo via Monte Boè secondo le seguenti disposizioni:**

- a. istituire la circolazione a doppio senso sul tratto di via Monte Boè compreso tra via San Donà e la diramazione che adduce ai civici n° 5 e 7;
- b. istituire in via Monte Boè il limite di velocità 30 km/h;
- c. istituire uno stallo di sosta riservato ad operazioni di carico e scarico per i veicoli immatricolati in categoria N dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dei giorni feriali, sul lato sud della diramazione di via Monte Boè di adduzione ai civici 5 e 7. Oltre le fasce orarie indicate la sosta è ammessa a tutti gli autoveicoli;
- d. segnalare gli stalli di sosta sul lato sud della diramazione di via Monte Boè di adduzione ai civici 5 e 7;



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- e. la sosta è ammessa esclusivamente sulle aree appositamente identificate e secondo la regolamentazione disposta in loco sulle stesse;
- f. al di fuori degli stalli di sosta all'uopo identificati è disposto il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo;
- g. segnalare gli attraversamenti pedonali;
- h. presegnalare le variazioni altimetriche per i veicoli percorrenti via Monte Boè.

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata ed è resa pubblica mediante l'installazione della prevista segnaletica stradale. Il presente provvedimento sostituisce i precedenti in contrasto con quanto disposto dal presente.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, della prescritta segnaletica stradale da parte della del Settore viabilità di Quartiere e Locale terraferma, Energia e Impianti, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del Direttiva Ministeriale n° 6688 del 24/10/2000. Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici Mobilità e trasporti - Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 19 dicembre 2024

IL DIRIGENTE  
Ing. R. Di Bussolo  
(\* ) *atto firmato digitalmente*

*(\*)"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*